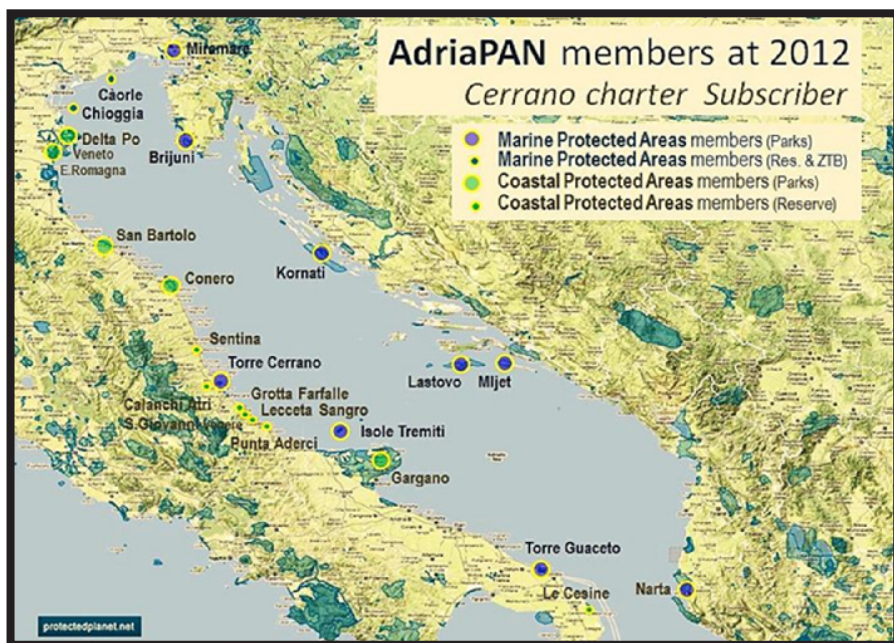




ADRIAPAN

ADRIATIC PROTECTED AREAS NETWORK



"AdriaPAN secretariat" PROJECT



FONDATION
PRINCE ALBERT II
DE MONACO





CHE COS'É?

AdriaPAN, la rete delle Aree protette dell'Adriatico, è un'iniziativa bottom-up avviata da 2 aree marine protette italiane, Miramare e Torre del Cerrano. L'obiettivo di questa rete è quello di incentivare i rapporti tra le AMP che si affacciano sull'Adriatico, per svilupparne gli aspetti collaborativi in termini di efficacia, sia nelle attività di gestione che di programmazione. AdriaPAN è una rete in continua crescita con un alto potenziale: il vantaggio è quello di unire i propri sforzi in materia di tutela ambientale e di sviluppo sostenibile. Inizialmente, 10 Aree Protette italiane, sia marine che costiere, hanno firmato la Carta di Cerrano, l'atto fondativo di AdriaPAN. Ora il numero è raddoppiato. Conta più di 20 membri provenienti da tutti i paesi che si affacciano sul mare Adriatico, e più di 30 organizzazioni associate (istituzioni, ONG, imprese, ecc) interessate a collaborare su iniziative AdriaPAN. Entrare a far parte della rete è gratuito e l'unico requisito è quello di sottoscrivere ufficialmente la Carta di Cerrano, rispettandone gli obiettivi in essa definita.





COME FUNZIONA?

All'interno del Mare Adriatico e lungo la costa adriatica, ci sono più di 200 aree protette riconosciute dal diritto nazionale e internazionale. La necessità di un coordinamento e di una cooperazione efficaci tra le AMP dell'Adriatico ha portato nel 2008 ad AdriaPAN, la rete delle Aree Protette dell'Adriatico. AdriaPAN è parte integrante di MedPAN (rete delle Aree Protette del Mediterraneo). All'interno di tale rete rappresenta e promuove le specificità ecologiche, culturali ed economiche del Mare Adriatico e della sua costa. Il principale obiettivo della rete è quello di avviare un processo tecnico a sostegno di tutti i gestori e del personale delle AMP dell'Adriatico, fornendo servizi mirati a migliorare l'efficacia gestionale. Essa punta alla condivisione di risorse e conoscenze per promuovere programmi comuni di cooperazione internazionale e regionale per la protezione dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, il turismo verde e la conservazione della biodiversità. Un comune strumento di comunicazione, basato su piattaforma web, promuove le zone marine protette e le loro attività per sostenere e incentivarne i contatti all'interno della rete. L'integrazione transfrontaliera delle aree protette contribuisce in modo significativo alla loro promozione, in accordo alla loro capacità di essere economicamente autosufficienti.





COME NASCE?

Torre del Cerrano, membro della rete MedPAN, è la AMP che ha promosso AdriaPAN - Rete delle Aree Protette dell'Adriatico - attivata nel 2008 con una discussione generale tra i dirigenti delle AMP aderenti all'Associazione Italiana Direttori Aree Protette. La discussione ha portato alla "Carta di Cerrano", l'atto fondativo di AdriaPAN. Ai primi di luglio 2008, nel corso di un seminario di formazione organizzato dalla Associazione Italiana dei gestori delle aree protette - AIDAP - è stata lanciata l'idea di creare una rete di aree marine e costiere protette in Adriatico discutendo, per la prima volta, sulle sue fattibilità e pertinenza.

Successivamente, è stato organizzato un secondo incontro, al fine di definire gli obiettivi e il contenuto di tale iniziativa. In data 8 luglio 2008, l'allegata Carta di Cerrano (Cerrano Charter) è stata redatta e distribuita a tutti i soggetti coinvolti per i commenti: è stato scelto "AdriaPAN" (Adriatic Protected Areas Network) come nome ufficiale della neonata rete. Il 26 settembre 2008, dieci aree protette italiane hanno firmato la Carta di Cerrano durante il workshop finale del Parco del Delta del Po. L'idea della rete AdriaPAN nasce da una forte esigenza di coordinamento tra tutte le azioni relative alla gestione delle aree marine protette nel Mar Adriatico. AdriaPAN si propone di avviare un processo tecnico a sostegno di tutti i gestori delle AMP, che permetterà di accelerare il raggiungimento dell'obiettivo, fissato in occasione del Vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile (WSSD), di arrestare la perdita di biodiversità marina e costiera attraverso la costituzione di reti di aree marine protette entro il 2012. Questa iniziativa risponde alle principali disposizioni internazionali relative alla conservazione dell'ambiente marino, come la Convenzione sulla diversità biologica (CBD) e le direttive della Commissione europea. Maggiori dettagli sugli obiettivi e sulle azioni prioritarie di AdriaPAN si possono trovare sul progetto allegato della Carta di Cerrano. AdriaPAN è concepito come parte integrante della rete esistente di manager di AMP nel Mediterraneo (MedPAN) con l'obiettivo di rappresentare e promuovere le specificità ecologiche, culturali ed economiche del mare e delle coste dell'Adriatico.



CERRANO CHARTER

The Cerrano Charter sets the basis for the establishment of the Network of Marine and Coastal Protected Areas in the Adriatic Sea, or “AdriaPAN Network”: constitution, objectives and interventions.

Text adopted unanimously on July 8th, 2008 in Villa Filiani in Pineto (TE) Italy

Definitions

Pursuant to this charter, the terms below have the following meanings:

Marine and Coastal Protected Area means any defined area within or adjacent to the marine environment, together with its overlying waters and associated flora, fauna, and historical and cultural features, which has been reserved by legislation or other effective means, including custom, with the effect that its marine and/or coastal biodiversity enjoys a higher level of protection than its surroundings.

- **Adriatic network** means a group of Marine and/or Coastal Protected Areas maintaining a coherent ensemble of critical habitats necessary for dynamic functioning of ecological processes, which are essential for the biodiversity and regeneration of natural resources in the Mediterranean sea.

- An **Ecoregion** is a large unit of land or water containing a geographically distinct assemblage of species, natural communities, and environmental conditions. The boundaries of an ecoregion encompass an area within which important ecological and evolutionary processes most strongly interact” (WWF 2003). Ecoregion conservation “is an evolution in thinking, planning, and acting at the spatial and temporal scales best suited for successful biodiversity conservation”

Main objective

The main objective of the AdriaPAN network is to initiate a technical process in support of all MPAs managers, aimed at speeding up the achievement of the goal set during the World Summit on Sustainable Development (WSSD)¹ to establish networks of Marine and Coastal Protected Areas by 2012.

In accordance with such an international commitment, as well as with the Convention on Biological Diversity (CBD), the countries bordering the Adriatic Sea are called upon to halt marine and coastal biodiversity loss through the identification and design of a system of regional networks of ecologically and culturally representative coastal protected areas, managed effectively, and to create the conditions necessary to achieving such a system by 2012.

In compliance with the European Directive 2008/56/CE ("Framework Directive on Strategy for the Marine Environment", 17/6/2008), the activation of the Network of Marine and Coastal Protected

1 World Summit on Sustainable Development, Plan of Implementation. 31(c): (“sviluppare e facilitare l’uso di diversi approcci e strumenti, includendo ... la costituzione di aree marine protette in accordo con le leggi internazionali e basate su informazioni scientifiche compresi networks rappresentativi, entro il 2012”...

Areas in the Adriatic Sea - AdriaPAN aligns with:

The demand for implementation of thematic strategies - which are precisely those undertaken by the Marine and Coastal Protected Areas - for the management of human activities that have an impact on marine and coastal ecosystems;

The request (Article 13, paragraph 4) to implement conservation measures that can contribute to the establishment of coherent and ecologically representative networks of Marine and Coastal Protected Areas.

Managers of Marine and Coastal Protected Areas and of coastal protected areas whose perimeter is partly in contact with the Adriatic sea², characterized by shared common concerns linked with the protection and proper fruition the Adriatic Sea and coast, voluntarily adhere to the Network of Marine and Coastal Protected Areas of the Adriatic Sea - AdriaPAN. They constitute the "nodes" (nodi) of the network.

The Charter stems from a strong need for coordination among all actions related to the management of Marine and Coastal Protected Areas in the Adriatic Sea.

The Adriatic Sea has always represented an area where different lands and cultures found a common language, new forms of commerce and where, perhaps more than elsewhere, the coastline represented the search for a cross-border cooperation and development. In order to further the socio-economic consolidation and cohesion of the Adriatic ecoregion it is essential to consider the conservation of the marine and coastal environment as the main pillar (structural element) of any plan or programme, with a special emphasis on the most sensitive and vulnerable areas, most notably the coastline, where most economic activities are concentrated and where natural resources are most compromised.

To ensure the proper management of Marine and Coastal Protected Areas in the Adriatic Sea it is therefore necessary:

To define priorities for the conservation of key marine and coastal biodiversity features of the Adriatic, including through gap analyses;

To identify the stakeholders and their level of dependence on the natural resources (such as those operating in the fisheries sector and in tourism);

- To engage local actors, both public and private, in common conservation strategies aimed at promoting sustainable development in and in the vicinity of the protected areas;
- To identify all risks caused by illegal practices and then call on the relevant institutions for their intervention;
- To promote the management of the Marine and Coastal Protected Areas on the basis of common standards and protocols;
- To disseminate knowledge and the comprehension of the environmental, socio-economic and cultural (tangible and intangible) values of the Adriatic Sea and coasts;
- To promote the role of protected areas as an effective tool to achieve national conservation priorities, contribute to the halt of biodiversity loss and the reduction of poverty;
- To disseminate and apply the concepts of integrated coastal and marine areas management;
- To understand the political and administrative processes that lead to the creation of Marine and

2 *Secretariat of the Convention on Biological Diversity (2004). TECHNICAL ADVICE ON THE ESTABLISHMENT AND MANAGEMENT OF A NATIONAL SYSTEM OF MARINE AND COASTAL PROTECTED AREAS, SCBD, 40 pages (CBD Technical Series no. 13)*

Coastal Protected Areas and promote the establishment of new Marine and Coastal Protected Areas in order to expand the network, with a special regard to those biodiversity features still underrepresented of environmental protection still little represented;

- To identify funding opportunities in support to the Marine and Coastal Protected Areas and the operation of the network.

The AdriaPAN network is an integral part of the network of Marine and Coastal Protected Areas managers in the Mediterranean – MedPAN. Within such a network, AdriaPAN represents and promotes the ecological, cultural and economic specificities of the Adriatic sea and coasts. The existing networks of protected areas in the Mediterranean, such as MedPAN, the SPAMI list (Special Protected Areas of Mediterranean Importance), the network of Natura 2000 sites, the network of Ramsar sites, the UNESCO Man and Biosphere reserves, and the network of protected areas belonging to Europarc, represent a reference for the AdriaPAN network.

The AdriaPAN network interfaces with existing networks that are representative of the Adriatic that do not address environmental issues exclusively, such as the Adriatic Euroregion network.

The protocols and tools made available by European and international institutions on MPA management and integrated coastal and marine areas management, such as ICZM Recommendation of the European Commission, the European Charter for Sustainable Tourism, the EC Eco-label, EMAS, represent other elements of reference for the future activities of AdriaPAN.

The Marine and Coastal Protected Areas adhering to the Charter of Cerrano commit to actively contributing to the protection of the marine and coastal environment in the Adriatic ecoregion, to safeguarding such habitats and ecosystems and ensuring their good environmental status as well as the flux of benefits to the coastal communities which still depend on natural resources.

Specific objectives

The specific objectives of the network AdriaPAN are, therefore, the following:

- To ensure the networking of Mediterranean MPAs and create synergies between them;
- To promote technical and institutional exchange between members of the network;
- To facilitate the implementation of concrete actions of common interest to managers, able to contribute to the improvement of Mediterranean MPA management, particularly through improving the dissemination of knowledge and management techniques of these protected areas;
- To facilitate fund raising for the implementation of these actions;
- To meet the technical needs of the other stakeholders involved in the management of Marine and Coastal Protected Areas in the region;
- To encourage the development of the network of Mediterranean marine and coastal protected areas.
- To assist managers of each protected area so that they can manage their area as part of a network;
- To promote the research of the ecological aspects of the Adriatic sea as a whole as well as of the physical and cultural linkages between the “nodes” in the network, with a special regard to:
 - * Collection of information on biological diversity and distribution of marine and coastal habitats;
 - * Collection of information on ecological, socio-economic and cultural aspects of the Adriatic coasts;
 - * Use of GIS systems in support to the decision-making processes, the management and monitoring, including the use of indicators;
 - * Develop the concept of information hubs to disseminate and make available to the public;

- To promote and safeguard local traditions related to the management of the sea and coastal environments;
- To fund raise to achieve the goals set here.

Priority actions

The priority actions of network AdriaPAN are:

- To ensure information flow and coordination among the “nodes” of the network;
- To create and maintain an archive of all Marine and Coastal Protected Areas in the Adriatic in accordance with the methodology developed by WWF, IUCN-Med and UNEP Regional Activity Centre for Specially Protected Areas (RAC/SPA);
- To run a preliminary survey to understand whether each protected area adhering to the Charter was established through participatory process and verify whether the management is done according to commonly shared protocols and initiatives aimed an engaging local stakeholders;
- To map and evaluate the governance and management of each marine Protected area in the Adriatic;
- To develop projects and fund raise.

Those under signing this Cerrano Charter are committed to establishing a structure that will coordinate, guide and promote the integrated system of Marine and Coastal Protected Areas in the Adriatic in the form of an association.

The number of institutions that can be part of AdriaPAN network can be expanded without geographical restrictions, as long as the objective of promoting sustainable development through participatory process is ensured.

Rosolina (RO) - September 26th, 2008



Per partecipare contattare la segreteria AdriaPAN:

AdriaPAN – Adriatic Protected Areas Network
Secretariat c/o MPA Torre del Cerrano

info@adriapan.org
www.adriapan.org

RICONOSCIMENTI

Un risultato importante per la rete AdriaPAN è stato ottenuto al World Conservation Congress IUCN a Barcellona, in Spagna, organizzato il 6 ottobre 2008, durante la presentazione pubblica in occasione del Workshop Alliance dal titolo "Speeding up the establishment of a coherent, representative and effectively managed ecological network of Marine Protected Areas (MPAs) in the Mediterranean". Questo Workshop ha rappresentato l'occasione di introdurre la Carta di Cerrano a tutte le parti interessate in Adriatico ponendo le basi per il loro coinvolgimento attivo nella rete AdriaPAN. Attualmente, AdriaPAN mette in rete circa 60 soggetti di cui 23 sono aree protette marine e costiere di diversi paesi adriatici oltre a altri 37 soggetti associati.

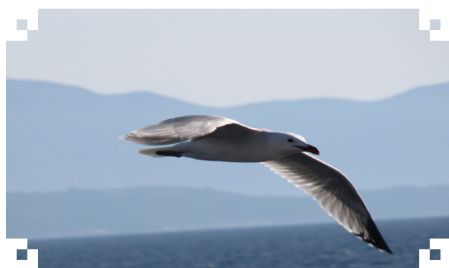
AdriaPAN members at 2012

- | | |
|--|--|
| 1 Area Marina Protetta Torre del Cerrano (Chieti - Ita)* | 14 Area Umida Laguna di Narta (Vlore - Albania) |
| 2 Area Marina Protetta di Miramare (Trieste - Ita)* | 15 Oasi Marina di Caorle-Tegnùe P.to Falconera (VE- Ita) |
| 3 Parco regionale Delta del Po Veneto (Venezia - Ita) | 16 Park prirode Lastovsko otočje (Ubli - Hrvatska)* |
| 4 Parco Delta del Po Emilia Romagna (Ravenna- Ita) | 17 Parco regionale Monte San Bartolo (Pesaro - Ita) |
| 5 Riserva Marina di Torre Guaceto (Brindisi - Ita)* | 18 Parco regionale del Conero (Ancona - Ita) |
| 6 Riserva regionale Sentina (S.Benedetto Tr. AP-Ita)* | 19 Riserva Naturale Statale Le Cesine (Lecce - Ita) |
| 7 Riserva regionale Calanchi di Atri (Atri - TE - Ita) | 20 Parco Nazionale Gargano (Foggia - Ita) |
| 8 Zona Tutela Tegnùe di Chioggia (Venezia - Ita) | 21 Area Marina Protetta Isole Tremiti (Foggia - Ita)* |
| 9 Riserva Naturale Lecceca Torina di Sangro (Chieti - Ita) | 22 Riserva Naturale S. Giovanni in Venere (Chieti - Ita) |
| 10 Riserva Naturale Grotta delle Farfalle (Chieti - Ita) | 23 Riserva Naturale Punta Aderci (Chieti - Ita) |
| 11 Nationalni Park Mljet (Dubrovnik - Hrvatska)* | |
| 12 Nationalni Park Kornati (Zadar - Hrvatska)* | * MedPAN members |
| 13 Nationalni Park Brijuni (Pula - Hrvatska)* | |

AdriaPAN Associated at 2012

AIDAP Ass. It. Direttori e funzionari Aree Protette- Feltre (Bl) ITA., **WWF** Mediterranean Programme Office- Roma ITA., **SUNCE** Association for nature, environment and sustainable development- Split-HVR., **AULEDA** Local Economic Development Agency- Vlore ALB., **Adriatik Center** - Vlore ALB., **Università di Teramo**, Dipartimento Teorie Politiche Sviluppo Sociale-Teramo ITA., **Università di Teramo**, Dipartimento di Scienze Biomediche Comparete- Teramo ITA., **Università di Bari**, Dipartimento di Zoologia- Bari ITA., **CIRSA** - Università di Bologna, Centro Interdipartimentale Ricerca Scienze Ambientali-Ravenna ITA., **IZS A&M "Caporale"**, Ist. Zooprofilattico Abruzzo&Molise -Teramo ITA., **Mario Negri Sud** Consorzio, Environment Research Center- Lanciano (Ch) ITA., **Time Project**, EU Project development Bolzano, **Centro Studi Cetacei**, Association-Pescara ITA., **Tethys** Research Institute- Milano ITA., **Blue World** Institute of Marine Research and Conservation- Split HVR., **Morigenos**, Marine mammal research and conservation society- Piran SLO., **Fondazione Cetacea** Onlus -Riccione ITA., **Reef Check Italia** Onlus -Ravenna ITA., **CIVICA** Consorzio, EU Project development-Pescara ITA., **ITACA**, Association for Local Development-Teramo ITA., **Coordinamento Tutela Costa Teatina** - Chieti ITA., **Zadar Nature**, Public institution for Management of Nature Protected Areas in Zadar County- Zadar HVR., **Sibenik Nature**, Public institution for Management of Protected Areas in Knin County- Sibenik HVR., **SELC**, Società per l'Ecologia delle Lagune e delle Coste- Venezia ITA., **EcoVie**- Chieti ITA., **Comitato Riserva Naturale Regionale Guidata Borsacchio**- Roseto degli Abruzzi (Te) ITA., **Diatomea**, Environment planning- Senigallia (An) ITA., **Archeosub Hatria**, Association- Silvi (Te) ITA., **LANDS**, Professional network- Maranello (Mo) ITA., **Monk Seal Group**, Association- Roma ITA & Pula HVR., **BluMarine** Service, scarl- San Benedetto Tr. (Ap) ITA., **Nature Survey**, Association- Milano ITA., **HabitatLAB**, Onlus- Pescara ITA., **Nautilus**, NGO- Kotor CRG., **Green Home**, NGO- Podgorica CRG., **Dolphin Biology&Conservation**, Scientific staff- Perugia ITA., **Ocean Care**, NGO- Wädenswil, SUI., **Camera Commercio Tirana** - Tirana ALB

La rete AdriaPAN ha un grande potenziale in termini di protezione della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio. Infatti, AdriaPAN ha contribuito alla realizzazione di diversi progetti UE (come Serenissima, Hearth di Adria-PAEIAS, Ritorno, ReSCWe, BySEAcle, Chamon, TEA, PANforAMaR, Cal.it) e ora sono in via di sviluppo e di attuazione strategie, piani e programmi regionali. AdriaPAN è stato riconosciuto nel 2008 a livello internazionale nel corso di un evento promosso dal MedPAN alla conferenza IUCN "IV World Conservation Conference". Nel 2010 la rete è stata riconosciuta anche da IAI (Iniziativa Adriatico-Ionica), un'organizzazione internazionale coordinata dai ministri degli Esteri dei paesi dell'Adriatico (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia, Slovenia) per la costituzione di una macroregione europea adriatico.



UN APPROCCIO DI RETE

AdriaPAN è stata sviluppata seguendo un approccio di rete. Quindi, non c'è un'organizzazione piramidale di autorità, ma solo una rete di gestori. La rete è costituita da "un insieme di singole aree marine protette che operano in modo cooperativo e sinergico, su diverse scale spaziali e con una gamma di livelli di protezione, al fine di soddisfare gli obiettivi ambientali in modo più efficace e completo rispetto a quanto i singoli siti possono fare. La rete mostrerà anche benefici sociali ed economici, anche se questi ultimi possono solo diventare pienamente sviluppati negli orizzonti temporali

lungi come recuperare gli ecosistemi" - (IUCN Commissione mondiale sulle Aree Protette, 2007).

La funzione principale e già esecutiva di AdriaPAN è quella di condividere le risorse e le conoscenze al fine per puntare ad ottenere risorse finanziarie su programmi di cooperazione internazionale per la tutela dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la conservazione della biodiversità.





IL PROGETTO “AdriaPAN Secretariat”

Un obiettivo fondamentale per l’attuazione della rete AdriaPAN è stato raggiunto grazie al progetto “AdriaPAN Secretariat” presentato dalla AMP Torre del Cerrano, in collaborazione con la AMP Miramare, all’interno del bando “ 2nd Call for Small Grant Projects for Mediterranean MPAs for 2012-2013” promosso dal MedPAN e sponsorizzato da Fonds Français pour l’Environnement Mondial, Principe Alberto II di Monaco e la Fondazione MAVA. Il progetto “AdriaPAN Secretariat” è stato selezionato come la proposta vincente tra 52 concorrenti. Il progetto “AdriaPAN Secretariat” risponde alla necessità di uno strumento di dialogo transfrontaliero e cooperativo come mezzo per incentivare le pratiche di promozione economica delle AMP dell’Adriatico. I partner del progetto sono le AMP aderenti alla Carta di Cerrano - la rete AdriaPAN - o in procinto di aderire ad essa. L’obiettivo generale è quello di acquisire la conoscenza e la fiducia dei dirigenti delle AMP locali in questo ramo regionale del Mediterraneo, fornendo servizi a favore delle loro aree marine protette e del territorio locale. Questo sarà possibile attraverso la costruzione di uno strumento di comunicazione comune basato sul web, dedicato al grande pubblico, che promuoverà le aree marine protette e le loro attività e fornirà servizi generali. Lo stesso portale web dovrà promuovere i contatti tra i dirigenti delle AMP e il personale - anche attraverso un accesso limitato - al fine di realizzare progetti comuni e proposte in risposta a strumenti di finanziamento UE su programmi come Interreg, IPA Adriatico, MED, Life +, Sud Est Europa e gli altri. Le attività del progetto “AdriaPAN Secretariat” hanno già avuto inizio, in estate 2012, come previsto dal progetto.





COME ADERIRE

Aderire ad AdriaPAN è gratuito e l'unico requisito è quello di sottoscrivere ufficialmente la Carta di Cerrano per abbracciare gli obiettivi in essa definiti.

La Carta di Cerrano è un documento di intenti che chiunque può liberamente sottoscrivere come autorità di gestione delle Aree Protette, organizzazioni o istituzioni, pubbliche o private,

Università, centri di ricerca o organizzazioni non-profit, associazioni, enti di beneficenza e organizzazioni di volontariato.

È possibile aderire ad AdriaPAN in due forme: MEMBRI o ASSOCIATI. In entrambi i casi partecipare è gratuito e non vincolante e rappresenta solo la volontà di condividere gli obiettivi definiti nella Carta di Cerrano.

SOCI: aree protette, marine e costiere, con un riconoscimento giuridico o, comunque, istituito da leggi nazionali o regionali, che firmano la Carta di Cerrano, con un atto formale del consiglio di gestione.

ASSOCIATO: organizzazioni (enti pubblici o privati, associazioni, ONG, Università, istituti di ricerca, ecc) che desiderano collaborare con AdriaPAN e chiedere di far parte dell'associazione nel rispetto della Carta Cerrano.

Per partecipare contattare la segreteria AdriaPAN:

AdriaPAN – Adriatic Protected Areas Network
Secretariat c/o MPA Torre del Cerrano

info@adriapan.org



Torre
del Cerrano
Area Marina Protetta



www.adriapan.org